

Tortura: Fp Cgil, giovedì 13 ottobre in piazza per introduzione reato

Dalle 10 sit-in in piazza Montecitorio a Roma per chiedere approvazione legge

Roma, 10 ottobre - L'Italia non può più aspettare per l'introduzione del reato di tortura nel nostro ordinamento. Per questo il 13 ottobre dalle 10 la Funzione Pubblica Cgil parteciperà al sit-in promosso dall'associazione Antigone in piazza Montecitorio a Roma, insieme a tutte le altre associazioni che hanno aderito all'iniziativa. "Vogliamo rinnovare il nostro impegno nel portare avanti questa lunga e difficile battaglia - fa sapere la Funzione Pubblica Cgil -. Aspettiamo da 28 anni che il nostro paese approvi una legge che renda possibile perseguire questo crimine contro l'umanità, nonostante tutte le pronunce dei giudici e i numerosi casi che si sono verificati in questi anni".

Un'ulteriore occasione che vedrà ancora una volta la Fp Cgil Nazionale in prima linea: "Saremo in piazza il 13 ottobre per rivendicare l'introduzione del reato di tortura, affinché diventi uno strumento non contro qualcuno ma a difesa dello Stato di diritto. La decisione, a metà luglio, di rinviare la discussione della legge al Senato ancora a data da destinarsi è stata gravissima, soprattutto dopo che anche la Corte di Strasburgo si è pronunciata in tal senso, condannando i fatti della scuola Diaz". In un periodo storico in cui "l'Europa è stata fortemente colpita al cuore, dopo i numerosi attacchi terroristici, dobbiamo tenere fermi i nostri valori fondanti di democrazia e di rispetto dei diritti umani. Per questo - conclude la Fp Cgil - giovedì saremo in piazza per chiedere a gran voce: #SubitoLaLegge".